

Seminario sul Diritto di sciopero



Franco Manzi - Filt Cgil Campania

Testimonianza sullo sciopero per la parte relativa agli esattori nelle autostrade,

Le nuove disposizioni emanate dai gestori della rete autostrade per le norme e procedure da adottare in occasione di agitazioni sindacali con astensione dal lavoro del personale di esazione, tendono, attraverso procedure molto contorte, a demotivare le lavoratrici e i lavoratori ad astenersi dal lavoro in caso di sciopero.

Infatti la Disposizione di Servizio numero 03/2017 in caso di sciopero, emanata dalla Tangenziale di Napoli, un documento di 4 pagine che solo a leggere è complicato figuriamoci nell'applicazione, di fatto è un buon deterrente.

Riteniamo che tali provvedimenti, presi in modo unilaterale, vogliono far passare il concetto di tutela aziendale e patrimoniale alla stessa condizione della legge 146/90 e modifiche successive avente come interesse il pagamento del transito in caso di sciopero, aumentando disagi e confusione tra gli automobilisti.

Abbiamo più volte denunciato che i gestori della rete autostradale potrebbero evitare tali situazioni, a tutela della sicurezza del cittadino lasciando aperti i varchi al casello, anteponendo la sicurezza agli incassi.

La condizione di aderire a una protesta sindacale da parte dei lavoratori nasce da esigenze di carattere contrattuale, per migliorare le condizioni lavorative e di sicurezza dei

posti di lavoro a vantaggio di una migliore produttività migliorando le prestazioni rese alla collettività.

E' evidente che la rincorsa a prestazioni con sistemi automatici nuoce non solo all'occupazione del settore, ma anche alla qualità di un pubblico servizio che non può e non deve essere lasciato alle volontà di puro profitto delle concessionarie, ma restare a servizio del paese per garantire la libera circolazione delle persone.

L'unico sciopero che non crea disagi all'utenza e addirittura mostrano gradimento è quello degli esattori.

L'ultimo sciopero nazionale in Autostrada del 18 Aprile ha avuto una percentuale di adesione altissima quasi il 100 per 100, causando per colpe aziendali (chiusure piste manuali) code lunghissime, come ad esempio i 32 km in Liguria.

La 146/90 = Diritto alla libera circolazione e alla mobilità, mi domando: il 18 aprile dov'era la Commissione di Garanzia?

Inoltre abbiamo più volte sollecitato la necessità di presidiare il casello h24 al fine di garantire la qualità del servizio e la sicurezza dell'utenza.

Un obbligo che diverse società continuano a non adempiere, mentre molte altre avanzano pretese nel tentativo di non garantire la presenza del personale di esazione h24 al casello, nonostante la Struttura di vigilanza delle concessionarie autostradali (Svca) e il Ministero competente hanno ribadito con una nota del 7 febbraio tale necessità.

La scelta in modo unilaterale dell'azienda del monoperatore nella viabilità, ha difatto eliminato per gli addetti alla viabilità il diritto allo sciopero. Ribadiamo che le organizzazioni sindacali hanno sempre rispettato le norme di sciopero, si sono sempre dimostrate consapevoli e rispettose nei confronti delle aziende e della collettività valutando sempre con senso di responsabilità eventuali proteste e astensioni dal lavoro escludendo tutti gli addetti preposti alla sicurezza della strada.

